

Appalti pubblici, in vigore il Decreto BIM

29 Gennaio 2018

```
[fusion_builder_container hundred_percent="no" equal_height_columns="no" menu_anchor="" hide_on_mobile="small-visibility,medium-visibility,large-visibility" class="" id="" background_color="" background_image="" background_position="center center" background_repeat="no-repeat" fade="no" background_parallax="none" parallax_speed="0.3" video_mp4="" video_webm="" video_ogv="" video_url="" video_aspect_ratio="16:9" video_loop="yes" video_mute="yes" overlay_color="" video_preview_image="" border_size="" border_color="" border_style="solid" padding_top="" padding_bottom="" padding_left="" padding_right=""]
[fusion_builder_row]
[fusion_builder_column type="1_1" layout="1_1" background_position="left top" background_color="" border_size="" border_color="" border_style="solid" border_position="all" spacing="yes" background_image="" background_repeat="no-repeat" padding_top="" padding_right="" padding_bottom="" padding_left="" margin_top="0px" margin_bottom="0px" class="" id="" animation_type="" animation_speed="0.3" animation_direction="left" hide_on_mobile="small-visibility,medium-visibility,large-visibility" center_content="no" last="no" min_height="" hover_type="none" link=""]
[fusion_text]
```

È in vigore il Decreto BIM che stabilisce le modalità e i tempi di introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.

L'obbligatorietà del BIM

L'entrata in vigore del decreto non coincide però con quella dell'obbligatorietà del BIM, che seguirà invece la tempistica indicata dal decreto. A partire dall'entrata in vigore del decreto, l'utilizzo dei metodi e degli strumenti elettronici specifici è invece **facoltativo** per le nuove opere e per interventi di recupero, riqualificazione o varianti.

L'obbligo dell'utilizzo di metodi e strumenti elettronici di modellazione decorre:

- **dal 1° gennaio 2019** per le opere di importo **da 100 milioni di euro**;
- dal **2020** per i lavori complessi **oltre i 50 milioni di euro**;
- dal **2021** per i lavori complessi **oltre i 15 milioni di euro**;
- dal **2022** per le opere **oltre i 5,2 milioni di euro**;
- dal **2023** per le opere **oltre 1 milione di euro**;
- dal **2025** per **tutte le nuove opere**.

Il Decreto BIM

Il Decreto BIM (**DM 560 del 1 dicembre 2017**), attuativo dell'articolo 23, comma 13, del **Codice dei contratti pubblici**, definisce le modalità e i tempi di progressiva introduzione, da parte delle stazioni appaltanti, delle amministrazioni concedenti e degli operatori economici, dell'obbligatorietà dei metodi e degli strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione delle opere e relative verifiche.

Il provvedimento indica, per appalti e concessioni, le **modalità e i tempi di progressiva introduzione** dell'obbligatorietà dei metodi e strumenti elettronici e disciplina gli adempimenti preliminari delle stazioni appaltanti, che dovranno adottare un **piano di formazione del personale**,

un piano di acquisizione o di manutenzione di hardware e software di gestione dei processi decisionali e informativi e un atto organizzativo che espliciti il processo di controllo e gestione, i gestori dei dati e la gestione dei conflitti.

È previsto l'utilizzo di **piattaforme interoperabili** a mezzo di formati aperti non proprietari da parte delle stazioni appaltanti ed è definito l'utilizzo dei dati e delle informazioni prodotte e condivise tra tutti i partecipanti al progetto, alla costruzione e alla gestione dell'intervento.

Cos'è il Building Information Modeling - BIM

Il BIM è un modello per ottimizzare, tramite la sua integrazione con metodi e strumenti elettronici specifici, la **progettazione, realizzazione e gestione** di costruzioni in ambito di edilizia e infrastrutture. Tramite esso tutti i dati rilevanti di una costruzione e presenti in ogni fase del processo devono risultare disponibili in formati digitali aperti e non proprietari.

L'obbligatorietà di specifici metodi e strumenti elettronici di progettazione è stata introdotta dal nuovo Codice Appalti ed è finalizzata a **razionalizzare le attività di progettazione** e delle connesse verifiche, andando a migliorare e snellire processi che fino ad oggi hanno influito su tempi e modi di partecipazione agli appalti.

[/fusion_text][/fusion_builder_column][/fusion_builder_row][/fusion_builder_container]